**PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “ A
CONTATTO CON LA TERRA”.**

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. n. 72944/19

TRA

Il Comune di Bologna - Quartiere San Donato-San Vitale, C.F. 01232710374, di seguito denominato “Comune” per il quale interviene, in qualità di Direttrice del Quartiere, la Dott.ssa Anita Guidazzi, in virtù dell'ordinanza P.G. n. 168449/2018 della Direzione Generale, e domiciliato per la carica a Bologna in Piazza Spadolini n.7,

congiuntamente a:

Istituzione Educazione e Scuola “Giovanni Sedioli” - di seguito denominata “Istituzione”, C.F. 0123271037, legalmente rappresentata dal Direttore Dott.ssa Miriam Pompilia Pepe, domiciliata per la sua carica in Bologna, Via Cà Selvatica n.7,

E

Centro Sociale “ R. Ruozi” C.F. 91345790371, legalmente rappresentato dalla presidente Sig.ra Angela Amadori, ...

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;

- il Comune di Bologna, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito

Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

- l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva Area Affari Istituzionali e Quartieri l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri/Settori stessi o altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- il Comune di Bologna ha emanato un " Avviso pubblico per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani P. G. n. 289454/2016, di seguito denominato " avviso pubblico";

- la proposta di collaborazione presentata in data 12/12/2018 P.G. n. 516452/2018 dal Centro Sociale "R. Ruozi" è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunte osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione e confronto resterà aperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende effettuare una collaborazione con la Scuola d'Infanzia Anna Frank per un progetto di ristrutturazione e ripristino dell'orto, dello stagno e delle

aiuole nel giardino scolastico per attivare un percorso di attività educative.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda:

- ristrutturazione delle aiuole in legno, ripulitura e copertura dello stagno;
- attività di innaffiatura, piantumazione, concimazione del terreno, messa a dimora di specie erbacee per creare l'aiuola dei colori, l'aiuola dei sapori e l'aiuola degli odori;
- organizzazione di attività manuali all'aperto per sensibilizzare i bambini alla cura delle piante e favorire la capacità di osservazione della natura attraverso l'evoluzione dell'orto;
- favorire lo scambio di esperienza tra i giovanissimi e i volontari del Centro Sociale "R.Ruozzi" nei momenti comuni di attività nel giardino e creare un collegamento con il territorio;

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale, in particolare il Settore Ambiente ed Energia che ha dato parere favorevole al progetto;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Il proponente si impegna a:

	-non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e	
	servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di	
	carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a verde	
	pubblico;	
	-conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali	
	definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA.	
	-utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente	
	prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;	
	Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII	
	Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge	
	20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge	
	Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.	
	Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, la necessità di	
	interventi straordinari di manutenzione e cura del verde nonché gli adeguamenti necessari per	
	rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, nei limiti	
	delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;	
	4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA	
	Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio	
	profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole alla scadenza una relazione	
	illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico,	
	audio/video o multimediale.	
	Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività	
	svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in	
	generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle	
	forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal	
		Pagina 4 di 7

	proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.	
	Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle	
	attività tramite sopralluoghi specifici.	
	5. FORME DI SOSTEGNO	
	Il Comune – come concordato in fase di coprogettazione – sostiene la realizzazione delle	
	attività concordate attraverso:	
	-l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la	
	pubblicizzazione delle attività;	
	-la possibilità per il cittadino, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare	
	forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio,	
	l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti	
	informativi del Comune	
	- la formazione e/o l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei	
	soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività;	
	- accesso agli/utilizzo degli spazi comunali a titolo gratuito, temporaneo e non esclusivo in	
	base all'art.21 del Regolamento, con il solo onere dei costi - ulteriori rispetto alle cosiddette	
	spese vive - indicati o prescritti relativamente all'utilizzo delle sale (es: spese di guardiania)	
	- un contributo di carattere finanziario, a parziale copertura dei costi da sostenere per	
	necessità non affrontabili con sostegni in natura, nel limite massimo di € 510,00.=, da	
	liquidare entro il mese di maggio 2019, previa rendicontazione presentata dalla Sig.ra Angela	
	Amadori delegata per gli adempimenti amministrativi e contabili relativi al patto di	
	collaborazione. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti	
	costi:	
	- acquisto strumenti, attrezzi e piante;	
	- acquisto libri didattici e stampa materiale didattico.	
		Pagina 5 di 7

	I costi da sostenere, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al	
	Comune.	
	6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA	
	La durata del presente patto di collaborazione è dalla data di sottoscrizione al 31/12/ 2019.	
	E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni	
	delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel	
	presente patto di collaborazione.	
	Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente	
	patto di collaborazione.	
	7. RESPONSABILITA'	
	Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la	
	responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a	
	rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito	
	in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di	
	operare in condizioni di sicurezza.	
	La Sig.ra Angela Amadori, in qualità di legale rappresentante del Centro Sociale "R.Ruozì",	
	si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle	
	attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di	
	garantire il rispetto di quanto in esso concordato.	
	Bologna, li 09/03/2019	
	Per il Quartiere San Donato-San Vitale	
	La Direttrice	
	Dott.ssa Anita Guidazzi	

	Per l'Istituzione Educazione e Scuola	

La Direttrice

Dott.ssa Miriam Pompilia Pepe

Per il Centro Sociale "R.Ruozi"

Il Presidente

Sig.ra Angela Amadori